

Anna Barsotti è docente di Discipline dello Spettacolo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa. Ha prodotto studi sul rapporto lingua-dialetto dal teatro di Verga e di Capuana alla nuova drammaturgia napoletana, su De Roberto, Marco Praga, d'Annunzio, Bontempelli, Scarpetta, Viviani, sulla critica teatrale italiana e il '900, ed un agile percorso da Pirandello a Fo. Fra le sue pubblicazioni, *Giuseppe Giacosa e Verga drammaturgo* (Premio Idi-Saint Vincent "Silvio d'Amico" 1974), *Rosso di San Secondo* (1978, Premio "Viani-Rosso di San Secondo" 1979), *Il teatro dei "Maggi" in Toscana* (1983), *Futurismo e avanguardie nel teatro italiano fra le due guerre* (1990, con scritti su Rosso, Cavacchioli, Vasari e Aniante). Per *Eduardo drammaturgo* (Bulzoni 1988-1995) ha ricevuto il Premio Nazionale di Critica "Luigi Russo"; dopo *l'Introduzione a Eduardo* (Laterza 1992) ha curato la nuova edizione Einaudi della *Cantata dei giorni dispari* (1995) e della *Cantata dei giorni pari* (1998) ed ha redatto il profilo *Eduardo* (Einaudi 2003). Ha indagato le relazioni fra tragico e comico dalla fine del Settecento alla fine del Novecento: *Alfieri e la scena. Da fantasmi di personaggi a fantasmi di spettatori* (Bulzoni 2001); *Eduardo, Fo e l'attore-autore del Novecento* (Bulzoni 2007, con riferimenti al fenomeno delle contaminazioni linguistiche). Dirige per ETS tre collane di libri di ricerca: "Narrare la scena. Esercizi di analisi dello spettacolo" (con Federica Mazzocchi), "Il canone teatrale europeo" (con Annamaria Cascetta), "Percorsi critici fra mondo del teatro e teatro del mondo".